

mato in un bene da amministrare in modo spesso spregiudicato. È a tratti dolente il tono di Marisa, ma mai moralista e soprattutto ha il pregio di partire da sé: dalla sofferenza del proprio corpo di adolescente messo a dura prova dall'anoressia, dal contatto fisico inedito ed elettrizzante con i giovani partigiani, dalla scoperta dei tacchi a spillo e delle fragili calze di seta. E poi dall'impatto visivo, materico ed emotivo con le migliaia di donne che già negli anni Cinquanta e poi Sessanta e Settanta cominciarono a riempire strade e piazze con la loro potente fisicità, tutte diverse, di ogni età e, nel suo ricordo, bellissime. E ancora, più di recente, la presenza di corpi "diversi", quelli degli e delle immigrate di ogni angolo del mondo che si avverte potente anche solo prendendo l'autobus a Roma. Marisa racconta, interroga, riflette in dialogo con la sua giovanissima interlocutrice senza sconfinare quasi mai nell'astrazione, né tantomeno nell'ideologia: soprattutto cerca di colmare quell'abisso che sembra essersi spalancato tra le generazioni e, pur senza negare le enormi differenze, trova un terreno comune nel partire dall'esperienza: «A ben vedere, tra la tua generazione e la mia, c'è più di un punto di contatto. Entrambe si sono trovate in mezzo a un mondo cosparso di abbondanti rovine». Se quelle provocate dalla guerra erano rovine ben concrete e visibili, «La distruzione con la quale ha a che fare la tua generazione, si è compiuta lentamente, in modi più occulti e striscianti. C'è stato un lento sfaldarsi di ogni cosa, invisibile ai più». Ma dietro a chi oggi ha vent'anni non c'è il vuoto, ci sono madri e donne che hanno lottato: e questo, di per sé, è per Marisa una possibilità in più di futuro.

Anna Maria Crispino



LA NOSTRA CLASSIFICA DEI LIBRI PREFERITI

URSULA K. LE GUIN

LAVINIA

CAVALLO DI FERRO, ROMA 2011

314 PAGINE, 16 EURO



Incede con calma Ursula Le Guin, nel ri-costruire una personaggio mis-conosciuta del poema virgiliano. Ispirato agli ultimi sei libri dell'Eneide, Lavinia emerge dalle nebbie del padre Fiume, connessa a Madre Terra e ai suoi riti, figura di donna che riesce ad autodeterminarsi benché viva in un mondo che detta alle donne regole non trasgredibili. Ferita da una madre che non l'ama, protetta dal padre che non solo le vuole bene, ma la stima e l'ascolta, Lavinia riconosce i presagi e intravede il suo destino, cui aderisce senza dubbi. E trasgredirà le regole del suo mondo, si opporrà alle prepotenze e costruirà un profilo di donna che ancora ci parla.

MAUD GONNE MACBRIDE

AL SERVIZIO DELLA REGINA

TRAD. DI ANTONELLA DE NICOLA

IACOBELLI, PAVONA-ROMA 2011

298 PAGINE, 18 EURO



«Qualsiasi mente razionale corderà con la tesi che non sia possibile cucinare sempre nuove frittate senza continuare a rompere le uova. Allo stesso modo non è possibile che l'Impero Britannico esista e si perpetui senza la carestia in Irlanda, l'oppio in Cina, le torture in India, la povertà in Inghilterra, malessere e disordini in Europa

TOP FIVE

A CURA DI NADIA TARANTINI

e ruberie ovunque». La prima frase della prefazione dice della limpida originalità di pensiero con cui Maud Gonne, dopo averla costruita, racconta la sua vita. Le pagine volano concrete come la mano che rompe le uova; e s'addensano di fatti e scelte dure, narrate con la leggerezza dell'artista che lei era. Autostima femminile, affabulazioni da rileggere prima di addormentarsi, per vivere il desiderio, dando senso alla fame di vita (e pure all'ingordigia).

CAMILLA LACKBERG

LO SCALPELLINO

TRAD. DI LAURA CANGEMI

MARSILIO, VENEZIA 2011

579 PAGINE, 19 EURO



Al suo terzo romanzo tradotto in Italia, Camilla Lackberg, oltre a scatenare l'immaginazione, approfondisce lo sguardo sui personaggi, costruisce una trama senza sbavature. Dopo *La principessa di ghiaccio* e *Il predicatore*, *Lo scalpellino* mostra la maturazione di tema, ambiente e relazioni. Siamo sempre a Fillbacka e sempre con l'impacciato investigatore Patrick e la sua - ormai moglie - Erica Falck, che l'amore ha ridotto a madre piuttosto depressa. Sbiadita la figura di Erica, emerge con maggiore evidenza la misoginia di Camilla, donna che pare odiare le donne, creatrice di più di una madre crudele. Nessuna si salva, del suo sesso, dalla sua spietata considerazione: o impotenti o cattive. E la cattività femminile, congiunta a squisite intelligenze, diventa letale.

ALESSANDRA DI PIETRO

GODETE!

ADD EDITORE, TORINO 2011

93 PAGINE, 6 EURO



«La verità di un corpo si sostanzia nelle mutazioni che vi avvengono», citazione di pagina 81 (da Donata Francescato). Mutazioni fisiche, psichiche, d'epoca e di contesto. D'età e di condizione. Viaggio nella sessualità come forza femminile, nello s-pudorato libello di Alessandra Di Pietro, forza che può rompere stereotipi e annullare le distanze fra le generazioni. Manifesto libertario e femminista (e tale dichiarato), ha la gradevolezza di una dolce/forte autorizzazione a prendersi il piacere/i piaceri - a rifiutare manipolazioni intorno al corpo (e all'orgasmo) delle donne. Invito a godersi ogni scelta, anche quella di stare da sola, ri-declinando in gioia la parola zitella.

JAMES PATTERSON

LIZA MARKLUND

CARTOLINE DI MORTE

TRAD. A. BIAVASCO, V. GUANI

TEA, MILANO 2011

304 PAGINE, 8,90 EURO



Uno scrittore americano di thriller da 140 milioni di copie incontra una regina del giallo svedese e ne esce un patchwork (forse non del tutto riuscito), appassionante e mozzafiato, come il genere chiede, promette, impone. Liza Marklund presta ai ritmi sincopati di James Patterson la sua voce di narratrice coinvolgente e maestra dei dettagli. In una trama che unisce le stupefacenti incapacità del "socialismo" svedese alla brusca rozzezza crudele dell'investigatore Usa. Macho riconoscibile nei gesti brevi, arroganti e nelle pretenziose scene di sesso, in cui basta uno sguardo e due colpi per far perdere i sensi. Divertente da leggere distinguendo i due passi.

da **COPIE DELLA SERA** Top five dei libri più venduti del 20 maggio 2012

- 1) Massimo Gramellini, *Fai bei sogni*, Longanesi, 14,90 euro
- 2) Sveva Casati Modignani, *Léonie*, Sperling&Kupfer, 19,90 euro
- 3) Fulvio Ervas, *Se ti abbraccio non aver paura*, Marcos y Marcos, 17 euro
- 4) Alessandro del Piero (con M. Crosetti), *Giochiamo ancora*, Mondadori, 15,90 euro
- 5) Niccolò Ammaniti, *Il momento è delicato*, Einaudi, 17,50 euro